



6434

18 APR. 2013

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^A CONVOCAZIONE
N. 1 DEL 12 aprile 2013

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemilatredici il giorno dodici del mese aprile alle ore 18,10, nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	DURO LUCIANO	X					
1	MANCINI ANGELA	X		11	GIOVANNONE FABIO		X
2	FORTE MARCO	X		12	URBINI IVO		X
3	SCARPETTA MASSIMO	X		13	ARGENIO MAURIZIO	X	
4	VILLA STEFANO	X		14	COSTANTINI MARCELLO	X	
5	D'AMBROSIO ELEUTERIO	X		15	VENTURA MARIO	X	
6	ROMANO PIERLUIGI	X		16	TOMASELLI MAURO	X	
7	MARZIALE LUCIO	X		17	COCCO MARIO	X	
8	CARINGI ANGELO	X		18	SIMONCELLI ANTIMO	X	
9	SERAPIGLIA LORETO	X		19	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
10	GABRIELE ANDREA	X		20	OTTAVIANI PAOLA	X	

Consiglieri presenti n. 19 Assenti n. 2

Presiede il Sindaco Duro Luciano

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Marina Saccoccia

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Ottaviani, Romano e Cocco.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

Approvata all'unanimità di voti favorevoli resi da n. 19 consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO

Visti i verbali consiliari

nn.14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29 del 2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio I ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, come da scheda in atti;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione degli stessi;

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, con il presente , i verbali delle sedute consiliari in premessa citati.

cc 12-6-2013
SECRETARIO
VERBALI DEGLI INTERVENTI

SINDACO: Buonasera. Segretario vogliamo procedere all'appello? SECRETARIO
COMUNALE: Si, sono le 18.10. SINDACO: Per cortesia silenzio, grazie.
SECRETARIO COMUNALE: (appello nominale)

Duro Luciano, P;
Mancini Angela, P;
Forte Marco, P;
Scarpetta Massimo, P;
Villa Stefano, P;
D'Ambrosio Eleuterio, P;
Romano Pierluigi, P;
Marziale Lucio, P;
Caringi Angelo, P;
Serapiglia Loreto, P;
Gabriele Andrea, P;
Giovannone Fabio, A;
Urbini Ivo, A;
Argenio Maurizio, P;
Costantini Marcello, P;
Ventura Mario, P;
Tomaselli Mauro, P;
Cocco Mario, P;
Simoncelli Antimo, P;
Di Pucchio Antonella, P;

Ottaviani Paola.

P;

2 assenti. Giovannone e Urbini. 19 Presenti.

SINDACO: Nomino quali scrutatori il consigliere Romano, il consigliere Ottaviani e il consigliere Cocco. CONSIGLIERE CARINGI: Sindaco volevo giustificare l'assenza di Giovannone per motivi di lavoro e di Urbini Ivo per motivi familiari. CONSIGLIERE MARZIALE: Richiesta di parola su un richiamo al regolamento. SINDACO: Prego. CONSIGLIERE MARZIALE: In realtà sono due. Uno riguarda l'assenza della banda comunale, che come prima seduta di ogni anno solare siamo tenuti ad ascoltare l'esecuzione dell'inno d'Europa e dell'inno d'Italia da regolamento e da norma statutaria. La seconda su comunicazione del sindaco, perché io ho letto sui giornali che sarebbero state revocate delle deleghe agli assessori. Volevo sapere se è vero e che il consiglio comunale fosse messo a conoscenza di atti che ritengo fondamentali per la valutazione politica da parte dei consiglieri comunali. SINDACO: Per quanto riguarda la banda comunale non era disponibile. Questo ci dispiace, rimanderemo al prossimo consiglio comunale che avverrà presto. Per quanto riguarda le giuste osservazioni che faceva il consigliere Marziale, io vorrei intanto come premessa ricordare che la politica è un servizio per il bene comune. Ci vengono dei segnali ... dalle recenti consultazioni elettorali di una nazione che non ne può più di fronte ad una politica arrogante che poi si trasforma in casta, che si autoprottegge e che tutela sempre e comunque se stessa. Tutto questo mentre è in atto una crisi economica molto violenta che colpisce le famiglie in primo luogo e poi tutti gli enti istituzionali. Partendo da ciò io credo che noi come consiglio comunale, come classe politica non possiamo esimerci da questi segnali fondamentali ed importanti. Ciò a cui siamo chiamati è a dare risposte concrete ad atteggiamenti che richiamino alla sobrietà e all'ascolto di chi noi stessi governiamo. Ci sono state delle sollecitazioni per mezzo stampa e anche attraverso qualche incontro informale in cui si è evidenziato giustamente che la maggioranza aveva perso pezzi. E che comunque non garantiva più se stessa. A seguito di ciò veniva chiesto l'azzeramento della giunta. A seguito di ciò proprio perché non si può azzerare una giunta, l'azione amministrativa rimarrebbe ferma, ho ritirato le deleghe assessorili, fermo restando la carica di vicesindaco che doveva in caso di bisogno sostituire il sindaco. Quindi le deleghe sono state ritirate. Ho avuto degli incontri formali e informali con tutti i

capigruppo consiliari per verificare la possibilità di un allargamento della maggioranza. Ho trovato una sostanziale disponibilità da parte dei capigruppo che ho ascoltato. Sostanziale soprattutto sul programma, ma io credo che un allargamento di una maggioranza non possa contemplare esclusivamente e solo una revisione dell'esecutivo che pur ci doveva essere. C'è bisogno di un approfondimento maggiore rispetto a ciò che noi vogliamo fare in questa seconda parte della legislatura. Ciò che io ritengo fondamentale, e a me pare che su questo si possa ritrovare convergenze, sono punti programmatici condivisi. Non vado oltre perché c'è bisogno di ulteriori approfondimenti dentro e fuori la maggioranza. Valuterò poi alla fine se questo consiglio comunale ha veramente interesse affinché si concluda questa legislatura in tempo naturale oppure se questa possibilità non c'è, non essendo io colui che è incollato alla propria sedia, non escludo uno scioglimento del consiglio comunale. Grazie. CONSIGLIERE CARINGI: Sindaco brevemente, solo una considerazione. Solo per confermare per certi aspetti quello che diceva il sindaco prendo atto anche delle ultime dichiarazioni fatte nell'ultimo passaggio quando dice in maniera molto onesta che se non dovesse verificare lui stesso che non ci sono le condizioni per andare avanti per il bene comune, al servizio del bene comune sarà lui stesso a prenderne atto. Quindi di questo gliene va dato atto di una certa onestà. Dicevo per confermare quanto detto dal sindaco rispetto al discorso avviato per precisare alcuni aspetti, almeno per quanto ci riguarda, almeno per quanto riguarda il gruppo che rappresento per quanto dichiarato da me sia negli incontri ufficiali, sia negli incontri informali che si fanno. Informali perché non ufficiosi ma alla luce del sole, perché non è che ci si vede di notte di nascosto. E io ho sempre detto ai miei consiglieri del mio gruppo ognuno è libero di incontrare tutti. Non è che se un giorno mi vedono parlare con Antimo Simoncelli, per fare un esempio, sta succedendo chi sa che cosa. Io in tutti gli incontri, ripeto, sia informali che formali, ho ribadito che da parte nostra c'è la ferma volontà di guardare avanti. Ci tengo a precisare... può sembrare un aspetto di lana caprina ma è un aspetto importante quando si parla di un allargamento della maggioranza. Nel vostro caso, senza nessuna polemica, dovremmo parlare di un allargamento di una minoranza. Noi parliamo di una fase nuova, di non tornare indietro nella maniera più assoluta, ma di superare sia quelle che sono state le divisioni dell'ultimo anno a seguito delle vicende del cambio di maggioranza, ma io direi addirittura di quelle che sono state le divisioni che sono intercorse nel momento in cui si sono formate le liste per le elezioni. In quest'aula ci sono i rappresentanti di tre liste elettorali, ci sono tre candidati a sindaco. L'emergenza nazionale di tipo economico

e sociale che si sente anche nel nostro paese ci impone di fare uno sforzo e di guardare avanti. Sarebbe facile oggi parlare di una nuova fase di larghe intese, di una condivisione di quelli che sono i problemi. Se ne sta parlando anche a livello nazionale. Io lo posso dire a ragion veduta perché sono tre quattro mesi che lo sto dicendo. Quindi se c'è questa volontà di andare avanti nel confronto noi saremo disponibili. Qualcuno in questi giorni ha anche detto va bene se avete i numeri mandateci a casa. Oggi il nostro obiettivo non è mandare a casa questa amministrazione comunale. Se dovessimo lavorare a questo sarebbe un altro discorso e ci lavoreremo. Oggi noi non stiamo lavorando a cercare i numeri per mandare a casa questa maggioranza, stiamo lavorando affinché ci sia un'ampia condivisione in consiglio comunale su una base programmatica di urgenze da portare a compimento in questo ultimo anno e mezzo ormai di consiliatura che apra una fase nuova e lascia da parte tutte le divisioni del passato. Non ci piace parlare di un ampliamento della maggioranza, non siamo disponibili, nessuno di noi credo sia disponibile ad un allargamento di questa maggioranza, tra virgolette minoranza, ma siamo disponibili, lo ripeto ancora una volta e che resti agli atti del consiglio, a discutere per aprire una nuova fase. Ad oggi anche in questo consiglio comunale ci comporteremo da opposizione, non da minoranza perché pensiamo di rappresentare la maggioranza del paese perché siamo coloro che hanno vinto le elezioni. Continueremo a comportarci da opposizione rispetto alle posizioni anche assunte nei passati consigli comunali. Se c'è questa volontà l'andremo a verificare, l'ho detto anche altri giorni sui giornali, l'andremo a verificare nei giorni a venire. Se ciò non dovesse essere prendiamo atto sia delle dichiarazioni del sindaco che in maniera onesta ha detto che sarebbe il primo a prenderne atto o in caso contrario saremo noi ad adoperarci affinché si scelga la strada migliore, cioè quella di rimettere la parola in mano agli elettori. Grazie. SINDACO: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Oggetto: lettura e approvazione verbali sedute precedenti;

SINDACO: C'è qualcuno che vuole... CONSIGLIERE CARINGI: Segretario può dire soltanto le date dei consigli quali sono? SEGRETARIO COMUNALE: Numero 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 del 2012. CONSIGLIERE CARINGI: Quindi dal 14 al 29. SINDACO: Sì. Sessione straordinaria in prima

convocazione numero 14 del 3 settembre 2012, oggetto riqualificazione urbanistica area adiacente quartiere San Carlo – viale Cataldi, costruzione di un istituto professionale statale con recupero ex opificio industriale dismesso. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni e approvazione definitiva della variante urbanistica ai sensi dell'articolo 50 bis della legge regionale 38/1999, articolo 19 del d.p.r. eccetera.

CONSIGLIERE CARINGI: Sindaco scusa. SINDACO: Prego. CONSIGLIERE CARINGI: Possiamo evitare di leggerli tutti gli oggetti. SINDACO: Beh, chiedete voi.

CONSIGLIERE CARINGI: Dalla 14 alla 29 sono. SINDACO: Dalla 14 alla 29, sì.

CONSIGLIERE CARINGI: Tutte, non ne manca nessuna di delibera? SINDACO: No.

CONSIGLIERE CARINGI: Perfetto. A posto, non ci sono osservazioni. SINDACO: Li diamo per letti. Punto numero uno, chi è favorevole? Scrutatori. Unanimità. Astenuti nessuno. Contrari nessuno. Passiamo al punto numero due.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Luciano Duro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Marina Saccoccia

li, 1 8 APR. 2013

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Marina Saccoccia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 1 8 APR 2013



IL SEGRETARIO GENERALE


